

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA FORENSE

Distretto di Corte d'Appello di Bologna

via Sant'Isaia, 20 - 40123 Bologna (BO) - tel. 051 581623 - fax 051 581662
mail bologna@consigliodistrettuale.it | pec consigliodistrettualedisciplinabo@pec.it

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA **Assemblea del 24 settembre 2024**

Relazione sull'attività del Consiglio Distrettuale di Disciplina

L'attività svolta nell'anno 2024 è stata rilevante, come già avvenuto nel primo anno della Consiliatura.

Per numero di procedimenti definiti, dal Plenum, dalle Sezioni e dai Collegi giudicanti (in totale 1.094), il nostro Consiglio si è classificato al terzo posto nella graduatoria finale dei 26 Consigli di disciplina d'Italia, dopo quelli di Roma e di Milano, che hanno ben diversa dimensione.

Tra i Consigli di disciplina equiparabili al nostro sono stati da noi definiti circa 300 procedimenti in più rispetto a quelli definiti dai Consigli di disciplina di Firenze e di Torino e circa 500 in più di quelli definiti dal Consiglio di disciplina del Veneto.

Quanto al numero delle decisioni/sentenze pronunciate all'esito del dibattimento (189 di cui 97 a carico di iscritti al foro di Bologna) il nostro Consiglio si è classificato al primo posto assoluto; seguono a distanza i Consigli di disciplina di Roma e di Milano, a pari merito, ognuno con n. 110 decisioni/sentenze.

Anche per il numero di ordinanze pronunciate dalle Sezioni con le quali è stata disposta la sospensione cautelare dall'esercizio della professione (n. 6 ordinanze cautelari) il nostro Consiglio si è collocato al primo posto.

Quanto alle archiviazioni disposte dal Plenum la percentuale rispetto al totale dei procedimenti definiti è stata pari al 63%, dato che si colloca al di sopra della corrispondente percentuale nazionale (57%).

Circa le archiviazioni disposte dalle Sezioni nella fase istruttoria la percentuale rispetto al totale dei procedimenti definiti è stata del 18,00%, in questo caso inferiore a quella nazionale (32%).

Esaminando le sole decisioni del Plenum i casi di manifesta infondatezza sono stati il 57% (70% la percentuale nazionale), i casi di prescrizione il 23% (19% il dato nazionale) ed i richiami verbali il 13% (9% il dato nazionale).

Pur in presenza di un numero considerevole di decisioni del Plenum (698), tra esse il numero delle archiviazioni per manifesta infondatezza è stato in percentuale sensibilmente inferiore al corrispondente dato nazionale (57% Bologna e 70% il dato nazionale).

Dal che può trarsi che si è senz'altro fatto ricorso alla manifesta infondatezza con criterio attento, oculato e giusto.

Il numero delle decisioni/sentenze emesse dai Collegi giudicanti corrisponde al 17,27% dei procedimenti in totale definiti; la percentuale nazionale è stata dell'11%.

Quanto al 'merito' delle decisioni/sentenze, le sanzioni sostanziali irrogate (sospensione dall'esercizio della professione e radiazione) sono state pari al 29,62% (27% il dato nazionale), mentre la percentuale delle sanzioni formali (avvertimento e censura, escluso il richiamo verbale che non costituisce sanzione disciplinare) è stata del 57,14% (44% il dato nazionale).

Non vi sono state decisioni/sentenze di applicazione della prescrizione e quelle di 'assoluzione' sono state 14, in percentuale il 7,40%.

In quest'ultimo caso la ns. percentuale si discosta molto da quella nazionale, che è stata del 19%.

Il modesto numero di 'assoluzioni' pronunciate dai Collegi giudicanti all'esito del giudizio (14 su 189) è significativo della capacità del nostro organo disciplinare di accertare nelle fasi procedurali precedenti l'insussistenza dei rilievi e contestazioni addebitate e/o comunque di vicende non meritevoli di sanzione disciplinare.

Tutto ciò a vantaggio non solo e non tanto dell'operatività del Consiglio, ma soprattutto dei Collegi interessati, in favore dei quali si risolve l'accertamento in tempi brevi della infondatezza delle violazioni deontologiche loro addebitate.

L'esame preliminare dei fascicoli si è rivelato infatti efficace, come risulta dal suddetto numero dei fascicoli definiti con deliberazioni dell'Assemblea Plenaria (698) e dal numero dei fascicoli definiti dalle Sezioni nella fase istruttoria senza celebrazione del giudizio avanti al Collegio (207).

Per quanto riguarda l'anno 2025 si deve registrare un sensibile aumento del numero dei fascicoli iscritti a Registro Riservato, che corrispondono ovviamente al numero degli esposti/segnalazioni pervenuti ai nove Consigli degli Ordini del distretto.

Infatti il numero dei fascicoli iscritti a Registro Riservato dal 1° gennaio 2025 alla data del 15.09.25 (560), per quanto manchino ancora tre mesi e mezzo al termine dell'anno, è già prossimo ai fascicoli iscritti nell'intero anno 2024 (584) ed ha già superato il numero dei fascicoli iscritti nell'anno 2023 (537).

Se l'aumento dei fascicoli negli anni precedenti (537 nel 2023 e 584 nel 2024) non era stato significativo, così non sarà per il 2025 quando, in previsione, il numero degli esposti totali pervenuti sarà con buona probabilità superiore a 800.

Ne consegue, sempre in previsione, che nel 2025 potrà attenuarsi il trend positivo della sostanziale riduzione dell'arretrato registrata negli anni precedenti.

Si allegano flussi e pendenze dall'inizio della Consiliatura al 15.09.25.

BOLOGNA, 24 settembre 2024

Il Presidente
Avv. Sergio Gonelli